

Tre nodi a pettine: baracche, scuole e pulizia della città

Per l'incapacità e l'inerzia della Giunta

Esplode in Consiglio la collera nei senza-tetto

Drammatica manifestazione di protesta durante la seduta conclusiva sul problema della casa - I comunisti si battono per strappare provvedimenti concreti a favore dei baraccati - Una maggioranza divisa

Stamano per i bimbi di Centocelle Lezione sulla piazza del Campidoglio

Sulle spalle di un netturbino i rifiuti di oltre 500 famiglie

L'assessore è passato ai fatti: in alcune zone ha aumentato ancora le utenze per ogni operaio - « Ho cominciato alle 6,30, è mezzogiorno e ancora non ha finito » - Se Pompei minaccia, la categoria sciopererà al completo

Comunicato della C.d.L.

Il dibattito in Campidoglio

La Giunta: « nel '70... »

Il socialista Agostino Marianetti, segretario della Camera del Lavoro, ha inviato ieri una lettera alla segreteria della Federazione socialista affermando che « il comportamento di un assessore che invita al linciaggio morale i propri dipendenti e che si arrogherà di fare in un caso... Meno che mai quando egli fa parte di una maggioranza del Psi... »

Un servizio migliore

Un comunicato sulla lotta dei netturbini è stato emesso ieri dalla segreteria della Camera del Lavoro e dal sindacato provinciale dipendenti comunali e dai rappresentanti della sezione sindacale aziendale della Nettezza Urbana aderenti alla C.d.L.

Da domani la Festa della zona Tiburtina

Altre sezioni hanno risposto all'appello della Federazione per la sottoscrizione. La sezione Monte Sacro ha versato 120 mila lire e le sezioni di Nemi e di Pratocchia hanno versato 20.000 lire ciascuna.

Il dramma della casa, l'esasperazione di chi è costretto a vivere da anni nelle baracche, la situazione di disperazione della città sono esplosi in modo clamoroso ieri sera al Consiglio comunale nel corso del dibattito conclusivo sul problema delle abitazioni. Roma, a un certo punto della lunga lista di baraccati che aveva preso posto nella parte dell'aula di Giulio Cesare riservata al pubblico, si sono cominciate a levare grida contro la giunta del sindaco.



Stamano per i bimbi di Centocelle Lezione sulla piazza del Campidoglio

Oggi, ore 10, lezione sulla piazza del Campidoglio per i bimbi di Centocelle. Mentre la giunta si riunirà in seduta anche per esaminare il caso della loro scuola, i bambini ascolteranno ancora una volta le lezioni all'aperto, come quasi sempre è avvenuto finora dall'inizio dell'anno scolastico.

Pompei non ha perso tempo: dalle parole, dalle minacce, è passato ai fatti. Gli ieri si è verificato un primo sciopero di lavoratori. I baraccati sono state sottratte ai servizi di raccolta: il carico delle utenze spettante ad ogni netturbino è stato già aumentato: 700 famiglie a testa. Le misure prese, a giudizio dei sindacati dei lavoratori sono una chiara rapresaglia, anche se velata.

Chiarimmo immediatamente la questione dell'orario, mistificata nel modo più ignobile da Pompei. Si lavora a cottimo, cioè ogni operaio viene assegnata una determinata quantità di lavoro: in media ciascuna deve trasportare i rifiuti di 500 famiglie. Un carico massacrante da sobbarcarsi ogni mattina.

Un'altra interessante iniziativa verrà realizzata dal collettivo di pittori e grafici che collabora alla preparazione di tutta la parte visiva della Festa di Tiburtina. La sezione di Tiburtina ha già prodotto da Paolo Gama che verrà stampata in mille esemplari numerati e posti in vendita tra i partecipanti alla Festa.

Il 1° novembre la manifestazione della FGLI con i vietnamiti

L'incontro fra i giovani del Fronte di Liberazione Nazionale del Sud Vietnam e i giovani comunisti romani, in occasione dell'anniversario dell'assassinio del patriota vietnamita Nguyen Van Troi, previsto per oggi nel teatro della Federazione comunista romana, non può aver luogo a causa di problemi sorti in merito ai visti di ingresso della delegazione vietnamita. La delegazione vietnamita sarà egualmente a Roma per partecipare ad una manifestazione prevista per il 1° novembre.

Il dibattito ha messo ancora una volta in luce la vacuità della maggioranza di centro sinistra, apparsa più di una volta divisa. A un certo momento il consigliere comunista Gregori ha tentato di attenuare il già blando documento della maggioranza, cercando di introdurre alcuni emendamenti che hanno riscosso l'entusiastico appoggio della destra missina e liberale.

Anche a Settebagni i ragazzi continuano a scioperare contro la situazione in cui si trova il loro edificio scolastico. Una scuola da riparare, ma da mesi il Comune ha sospeso tutti i lavori.

il partito

INCONTRO ALL'UNITA' - Questa sera, alle ore 18,30, i diffusi nelle sezioni: Campidoglio, Campo Marzio, Centro, Esquilino, M. Mario, Trionfale, Ludovico il Moro, S. Giovanni, S. Maria, S. Severo, San Rocco e Bischi.

Mozione del PCI in Comune

Sul gravissimo problema della scuola il gruppo comunista al Campidoglio ha presentato ieri sera una mozione nella quale vengono chiesti provvedimenti immediati come la chiusura di una scuola, la nomina di un insegnante locale anche attraverso l'istituto della requisizione che garantisce l'immediata acquisizione dei locali stessi.

Possiede almeno 100 impianti di benzina

Denunciato il ras delle «pompe» Dalla SIGISC - Distributori sugli incroci e davanti alle scuole

Giornata di lotta alla PALMOLIVE

Grande giornata di lotta alla Palmolive di Nettuno. Lunedì sera, saputo della rottura delle trattative, le segreterie provinciali dei sindacati di categoria e folte delegazioni di lavoratori si sono riuniti a Nettuno per discutere le modalità degli scioperi articolati per complessive 16 ore da attuare in questa settimana.

PANTANELLA: la lotta dei lavoratori per radicali miglioramenti di lavoro e salario

Hanno licenziato anche il figlio dell'operaio ucciso in fabbrica

Riduzione del personale e dequalificazione - Forte momento di unità e di impegno dei 500 operai

Pantanello: il più vecchio e noto stabilimento dolciario della città, quello che produce il pasticcino della capitale. Per anni di proprietà dell'Ateneo è passato di mano in un momento di crisi, nelle mani stette e di dimiche di una nuova direzione. Contratti con Bulloni e con decine di altre grasse aziende. Ristrutturazione interna, la fine dei tempi, diminuzione del personale, regime da caserma, violenza quotidiana e metodica contro i lavoratori, contro la loro salute, contro la loro dignità.

Sciopero e comizio

Giornata di lotta alla PALMOLIVE

Sciopero dei operai e le operaie, i giovani e i meno giovani. « Alla macchina, nel mio reparto prima lavoravamo in quattro, ora siamo due ». I licenziamenti, a decine, sono stati accompagnati in questi ultimi mesi con dequalificazione e sottoccupazione. « E' stato licenziato anche il figlio di un operaio morto in fabbrica ». La direzione sfrutta i contrattisti. Ce ne sono oltre centocinquanta. Lavorano non più di tre mesi e poi vengono mandati via. Le paghe sono di fame. « Guardate - dice un compagno - leggi la busta. Ho preso 33 mila lire, compresi gli straordinari ».

Vigna Clara Altre 5 denunce per la casa-squillo di lusso

Altre cinque persone sono state denunciate per la casa squillo di via Ferrero da Cambiano, a Vigna Clara. Dopo che la padrona di casa, Anna Ballerini, era stata arrestata dalla polizia aveva continuato ad indagare sulla vicenda, interrogando decine e decine di persone: molti dei clienti e le tante ragazze delle stanze vuote, bellissime, che frequentavano la boutique che rendeva fior di quattrini alla tenuta.

Il « federale » Pompei, i suoi amici, la Giunta

A proposito di rifiuti

A proposito di rifiuti parliamo un po' dell'assessore addetto, il « federale » Pompei. Sarry, l'argomento è squallido e disdicevole, ma l'ex trombettiere del MSI, invece di star buono, zitto, e uscire circospetto in orari di scarso traffico, deve aver scambiato il suo ufficio con un appartamento di viale della Libertà, in un quartiere di quart'ordine: così, in preda a un irrefrenabile attacco di furor belli o forse di nostalgia, ha tuonato contro i netturbini, insultato, minacciato, dirimpato i denari, battuto il pugno sul tavolo, promesso rapresaglie, incrociato il petto, e infine, occhi lucidi, masecchia in su e gambe divaricate, si è inchinato e sedalfato, invitando a raccogliere gli applausi dei suoi vecchi, da epoca ventennale, amici.